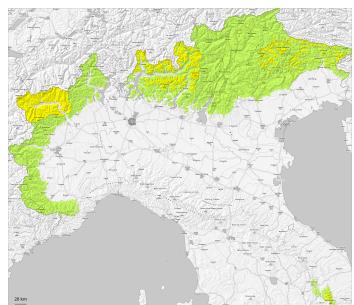
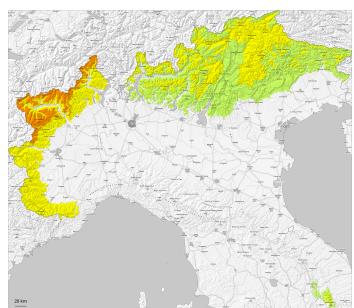


Mattina

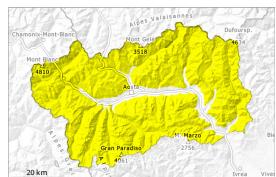


pomeriggio



Grado di pericolo 3 - Marcato

AM:



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Sabato il 12.04.2025



Neve bagnata

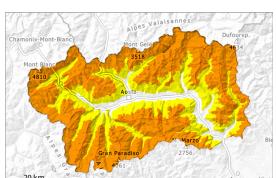


Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie

PM:



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Sabato il 12.04.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: grandi



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, brusco aumento del pericolo.

Specialmente al di sotto dei 2400 m circa: La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigalarsi e si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente. Durante la mattinata la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà rapidamente a tutte le esposizioni. Ciò sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 3600 m circa e sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2900 m circa. Le valanghe possono in parte coinvolgere gli strati più profondi raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero iniziare e terminare molto presto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

Venerdì il tempo sarà molto caldo.

Con le forti oscillazioni di temperatura, negli ultimi giorni si è formata una crosta superficiale, anche sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2500 m circa.

Le condizioni meteo primaverili hanno causato sui pendii soleggiati al di sotto dei 2900 m circa un progressivo inumidimento del manto nevoso. La parte basale del manto nevoso è bagnata, anche sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2400 m circa. Queste condizioni meteo hanno causato soprattutto sui pendii soleggiati un assestamento del manto nevoso.

Tendenza



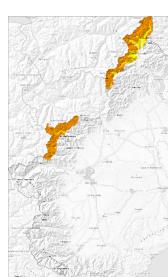
Sabato: Durante la mattinata il tempo sarà caldo. La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi e si ammorbiderà più rapidamente del giorno precedente.



Grado di pericolo 3 - Marcato

AM:

Lastrone da vento

Stabilità del manto nevoso: **discreta**Punti pericolosi: **pochi**Dimensione valanga: **medie****PM:**

Neve bagnata

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**Punti pericolosi: **alcuni**Dimensione valanga: **grandi**

Neve bagnata

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**Punti pericolosi: **alcuni**Dimensione valanga: **medie**

Lastrone da vento

Stabilità del manto nevoso: **discreta**Punti pericolosi: **pochi**Dimensione valanga: **medie**

Soprattutto ad alta quota e in alta montagna, nel corso della giornata il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà al grado 3 "marcato".

Dopo una notte serena, al mattino le condizioni per le escursioni sono per lo più favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, i punti pericolosi aumenteranno. Durante la mattinata la probabilità di distacco di valanghe umide di piccole e medie dimensioni aumenterà progressivamente a tutte le esposizioni. Al di sopra dei 2800 m circa sono possibili valanghe umide e bagnate di grandi dimensioni. In alta montagna e sui pendii vicino alle creste ombreggiati: Gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco a livello isolato e per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati.

Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero iniziare e terminare molto presto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

La superficie del manto nevoso riuscirà a rigalarsi e a essere portante. Il sole e il calore causeranno in mattinata un rapido inumidimento del manto nevoso.



Ad alta quota e in alta montagna, negli strati più profondi del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.

Al di sotto dei 1800 m circa è presente poca neve.

Tendenza

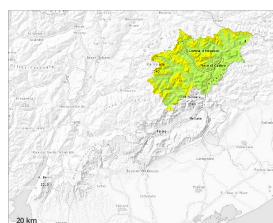
Ulteriore rialzo termico.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 12.04.2025



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **grandi**

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Sui pendii esposti a nord, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili. Con il rialzo termico diurno, sono possibili valanghe umide.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora a livello molto isolato in seguito al passaggio di alcuni appassionati di sport invernali. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2500 m circa.

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni possono, a livello isolato, subire un distacco soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati.

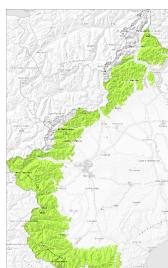
Sulla crosta dura sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Soprattutto sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbardirà nel corso della giornata.



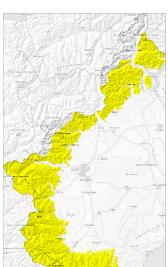
Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:

Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Sabato il 12.04.2025 →



Stabilità del manto nevoso: **discreta**
Punti pericolosi: **pochi**
Dimensione valanga: **medie**

PM:

Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Sabato il 12.04.2025 →



Stabilità del manto nevoso: **discreta**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **medie**



Stabilità del manto nevoso: **discreta**
Punti pericolosi: **pochi**
Dimensione valanga: **medie**

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà rapidamente al grado 2 "moderato".

Dopo una notte serena, al mattino le condizioni per le escursioni sono per lo più favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, i punti pericolosi aumenteranno. Durante la mattinata la probabilità di distacco di valanghe umide di piccole e medie dimensioni aumenterà progressivamente a tutte le esposizioni. Le valanghe possono a livello molto isolato coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni.

Al di sopra dei 2800 m circa e sui pendii vicino alle creste ombreggiati: Gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco a livello isolato e per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati.

Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero iniziare e terminare molto presto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

La superficie del manto nevoso riuscirà a rigalarsi e a essere portante. Il sole e il calore causeranno in mattinata un rapido inumidimento del manto nevoso.

Ad alta quota e in alta montagna, negli strati più profondi del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.



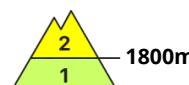
Al di sotto dei 1800 m circa è presente poca neve.

Tendenza

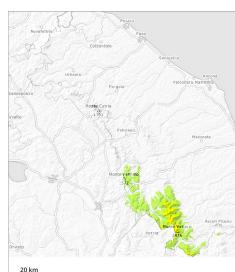
Ulteriore rialzo termico.



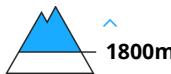
Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 12.04.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie



Strati deboli persistenti



Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: piccole

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe umide e bagnate.

Al di sopra dei 1800 m circa sono possibili colate e valanghe bagnate di medie dimensioni. Nel corso della giornata la probabilità di distacco aumenterà soprattutto sui pendii soleggiati ripidi. Particolarmente sfavorevoli sono anche i punti alla base di pareti rocciose, (--). Sui pendii ripidi esposti a nord est, nord e nord ovest, all'interno del manto nevoso si trovano isolati strati fragili.

Manto nevoso

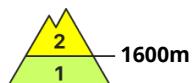
Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

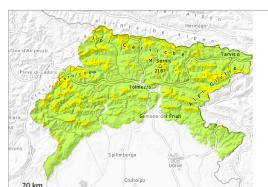
La neve fresca degli ultimi giorni si è leggermente assestata. Il manto nevoso rimane umido a livello generale. Le condizioni meteo causeranno un graduale inumidimento del manto nevoso.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →



Neve bagnata



Lastrone da vento



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Sabato il 12.04.2025

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie

Stabilità del manto nevoso: discreta

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: piccole

Il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà nel corso della giornata.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, i punti pericolosi aumenteranno. I punti pericolosi si trovano soprattutto ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche. Inoltre è necessario fare attenzione agli accumuli di neve ventata.

Le valanghe possono distaccarsi con un forte sovraccarico.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta in molti punti. Ciò soprattutto durante la mattinata in caso di notte serena.

Manto nevoso

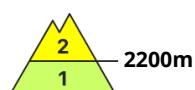
Nel corso della giornata l'irradiazione solare causerà sui pendii soleggiati un progressivo impregnamento del manto nevoso. Sui pendii esposti a sud è presente poca neve alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

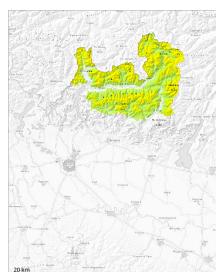
Ulteriore rialzo termico. Il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Sabato il 12.04.2025



Lastrone da vento



2200m

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **grandi**



Strati deboli persistenti



2200m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



2000m
1400m

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Neve ventata e neve bagnata sono la principale fonte di pericolo. Con vento forte soprattutto sui pendii vicino alle creste esposti a sud, est e ovest si sono formati accumuli di neve ventata facilmente distaccabili.

I punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, soprattutto nella parte centrale della cresta principale delle Alpi. Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili. Le valanghe asciutte possono sempre ancora distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico.

Manto nevoso

Situazione tipo

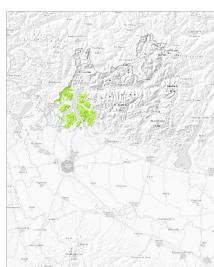
st.1: strato debole persistente basale

st.10: situazione primaverile

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi. Ciò specialmente nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni.



Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:

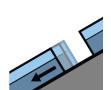
Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 12.04.2025



Neve bagnata



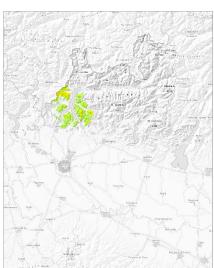
1400m

Stabilità del manto nevoso: **discreta**Punti pericolosi: **pochi**Dimensione valanga: **piccole**

Valanghe di slittamento



1400m

Stabilità del manto nevoso: **discreta**Punti pericolosi: **pochi**Dimensione valanga: **piccole****PM:**

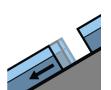
Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 12.04.2025



Neve bagnata



1400m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**Punti pericolosi: **pochi**Dimensione valanga: **medie**

Valanghe di slittamento



1400m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**Punti pericolosi: **pochi**Dimensione valanga: **medie**

Con il rialzo termico, l'attività di valanghe umide e bagnate di piccole dimensioni aumenterà. Raramente le valanghe per scivolamento di neve possono distaccarsi anche al mattino.

L'irraggiamento notturno sarà buono. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Saranno possibili alcune valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

Manto nevoso

Situazione tipo

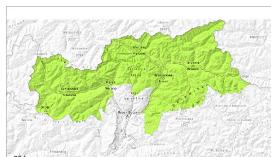
st.2: neve da slittamento

st.10: situazione primaverile

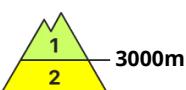
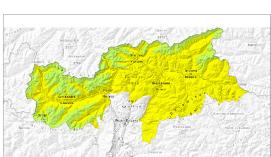
Con il rialzo termico diurno, la probabilità di distacco di valanghe di neve umida a debole coesione aumenterà leggermente soprattutto sui pendii erbosi ripidi a tutte le altitudini.



Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:

Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Sabato il 12.04.2025

**PM:**

3000m

Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Sabato il 12.04.2025



Strati deboli persistenti



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **pochi**
Dimensione valanga: **medie**

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe di neve umida e bagnata. In mattinata: La situazione valanghiva è in molti punti poco pericolosa.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve umida e bagnata aumenterà soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 3000 m circa. Esse possono trascinare il manto nevoso saturo d'acqua e raggiungere dimensioni medie.

In mattinata: Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello isolato e per lo più con un forte sovraccarico, specialmente nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2600 m circa come pure sui pendii molto ripidi esposti a ovest ed est al di sopra dei 2800 m circa. Le valanghe possono in parte raggiungere dimensioni medie.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.7: passaggio da poca a molta neve

L'irraggiamento notturno sarà piuttosto buono. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata soprattutto sui pendii soleggiati al di sotto dei 3000 m circa un progressivo impregnamento del manto nevoso.

La parte basale del manto nevoso è umida, soprattutto sui pendii soleggiati, come pure a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa.

Principalmente sui pendii poco frequentati esposti a ovest, nord ed est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Ciò sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa, come pure sui pendii esposti a ovest ed est al di sopra dei 2800 m circa.



Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale.

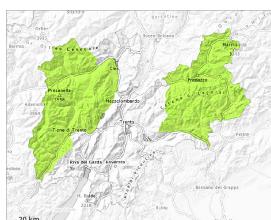
Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe. Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ripidi estremi al di sopra dei 2600 m circa.



Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Sabato il 12.04.2025 →

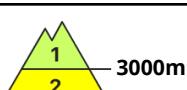
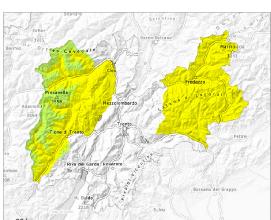


Strati deboli
persistenti



Stabilità del manto nevoso: **discreta**
Punti pericolosi: **pochi**
Dimensione valanga: **medie**

PM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Sabato il 12.04.2025 →



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **medie**



Strati deboli
persistenti



Stabilità del manto nevoso: **discreta**
Punti pericolosi: **pochi**
Dimensione valanga: **medie**

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe di neve umida e bagnata. In mattinata: La situazione valanghiva è in molti punti generalmente poco pericolosa.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve umida e bagnata aumenterà soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 3000 m circa. Esse possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello isolato e per lo più con un forte sovraccarico, specialmente nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2500 m circa come pure sui pendii molto ripidi esposti a ovest ed est. Le valanghe possono in parte raggiungere dimensioni medie.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Principalmente sui pendii poco frequentati esposti a ovest, nord ed est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili instabili. Ciò sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2500 m circa.

Con il vento a tratti forte, gli accumuli di neve ventata sono cresciuti. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale.

Al di sotto del limite del bosco è presente poca neve.

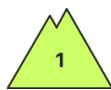
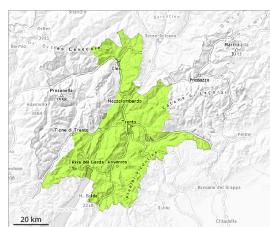


Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Sabato il 12.04.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: scarsa



Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: piccole

Debole pericolo di valanghe. Il pericolo di valanghe di neve umida e bagnata aumenterà nel corso della giornata.

Con il rialzo termico diurno, sono possibili solo isolate scaricamenti di neve umida a debole coesione per lo più di piccole dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 1900 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

In queste aree è presente poca neve a tutte le altitudini. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi bene e si ammorbiderà rapidamente.

Al di sotto del limite del bosco non c'è neve.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



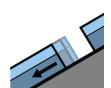
Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Sabato il 12.04.2025



Neve bagnata

Stabilità del manto nevoso: **discreta**Punti pericolosi: **pochi**Dimensione valanga: **piccole**

Valanghe di slittamento

Stabilità del manto nevoso: **discreta**Punti pericolosi: **pochi**Dimensione valanga: **piccole**

Possibili a livello isolato colate umide e bagnate e piccole valanghe.

Sono possibili isolate valanghe umide e bagnate di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.2: neve da slittamento



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Sabato il 12.04.2025



Neve bagnata



2800m

Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: piccole

Il pericolo di valanghe di neve umida e bagnata aumenterà nel corso della giornata.

Le valanghe possono a livello molto isolato distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi in quota.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate valanghe di neve bagnata. Ciò sui pendii soleggiati ripidi.

Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi bene e si ammorbiderà rapidamente. Principalmente sui pendii ombreggiati ripidi, all'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.

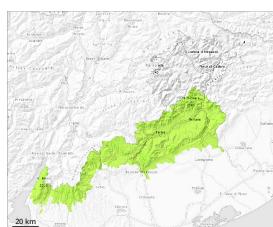
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. È ancora presente poca neve.

Tendenza

Debole pericolo di valanghe.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 12.04.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe umide di piccole e medie dimensioni. I punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta in molti punti.

Manto nevoso

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, si è formata una crosta superficiale. Il manto nevoso sarà umido nel corso della giornata.

